

VareseNews

“Il digitale? Uno strumento per superare la disabilità”

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2017



Giovanni Cupidi è un **attivista** per i **diritti di persone con disabilità**. Affetto da **tetraplegia spinale** dall'età di 13 anni – una delle **forme più gravi e complesse di paralisi** che può colpire il corpo umano provocando la parziale o completa perdita del movimento volontario – ha trovato **aiuto nel mondo della tecnologia**.

Fin da subito Giovanni si è accorto dell'enorme **potenziale del mezzo digitale**, di come gli permettesse di **reperire rapidamente informazioni** e **tessere relazioni** con persone ovunque nel mondo.

Ma la vera rivoluzione è arrivata dapprima con l'apertura del suo **blog personale**, poi con il lancio di una **petizione online** che ha posto l'accento sulla necessità di offrire **un'assistenza continuativa** a persone affette da grave disabilità.



Sul sito ufficiale potete trovare tutte le informazioni su **DigitaLife**, dove saranno anche pubblicati tutti i video che invierete.

Il sito di DigitaLife – Il Film

Per mandare il vostro filmato, basta seguire le istruzioni in questa semplice scheda:

Come partecipare

DIGITALIFE E' UN PROGETTO ANCHE TUO

È una grande ambizione raccontare il cambiamento con un film. **Lo è ancor di più pensare di farlo in modo collettivo, corale, partecipato**. DigitaLife sarà infatti un collage di storie che ci racconterete e che ci potrete fare avere con brevi video. Il nostro lavoro è organizzare tutto questo, raccontarlo e poi costruire l'opera grazie alla regia di Francesco Raganato.

Il digitale ha cambiato le nostre vite in profondità. **Coglietene attimi, momenti, esperienze**. Pensate a ciò che vi piace, vi preoccupa, vi entusiasma, vi spaventa. Anche le piccole cose quotidiane e non per forza i grandi progetti. Ognuno di noi vive, vede, ascolta storie che hanno a che fare con il digitale.

Raccontatelo. È un'azione importante per tutti noi e ci aiuterà a conoscere di più e a riflettere **su cosa è successo, succede e succederà**.

di Federica Bonada

